

*La nostra consacrazione
battesimale*

Cammino quaresimale A

Secondo Scrutinio

Secondi vespri

INNO

Volgiti a noi, Signore
siamo ciechi sulla tua strada
aprici gli occhi, dona la luce
noi vedremo i tuoi prodigi.

Donaci un cuore aperto
ad accogliere il grido dell'uomo
e nel sospiro d'ogni creatura
scopriremo la preghiera.

Porta i nostri passi
dietro a te attraverso il deserto
guidaci sempre come hai promesso
troveremo la salvezza.

Guarda a chi è provato
e vien meno nel lungo cammino
quando la notte tutto ricopre
svela il volto che cerchiamo.

Fa che le nostre labbra
diano lode al tuo Nome di gloria
Dio vivente, tre volte santo
Tu ci attiri al Regno eterno.

(Inno Quaresima, Bose)

1 ant. Dio ha costituito Gesù
giudice dei vivi e dei morti.

SALMO 109, 1-5. 7 Il Messia, re e sacerdote

Bisogna che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi (1 Cor 15, 25).

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *
tra santi splendori;

dal seno dell'aurora, *
 come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *

«Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *
 annienterà i re nel giorno della sua ira.
 Lungo il cammino si disseta al torrente *
 e solleva alta la testa.

1 ant. Dio ha costituito Gesù
 giudice dei vivi e dei morti.

2 ant. Beato l'uomo
 che fa il bene per amore di Dio:
 egli è sicuro per sempre.

SALMO 111 Beatitudine dell'uomo giusto

Comportatevi come figli della luce: il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità (Ef 5, 8-9).

Beato l'uomo che teme il Signore *
 e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
 Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
 la discendenza dei giusti sarà benedetta.
 Onore e ricchezza nella sua casa, *
 la sua giustizia rimane per sempre.
 Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
 buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
 amministra i suoi beni con giustizia.
 Egli non vacillerà in eterno: *
 il giusto sarà sempre ricordato.
 Non temerà annunzio di sventura, *
 saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
 Sicuro è il suo cuore, non teme, *
 finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †
 la sua giustizia rimane per sempre, *
 la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira, †
 digrigna i denti e si consuma. *
 Ma il desiderio degli empi fallisce.

2 ant. Beato l'uomo
 che fa il bene per amore di Dio:
 egli è sicuro per sempre.

3 ant. Nella passione del suo Cristo
 Dio ha compiuto l'annuncio dei profeti.

CANTICO Cfr 1 Pt. 2,21-24 La passione di Cristo.

Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, *
 perché ne seguiate le orme:
 egli non commise peccato e non si trovò inganno *
 sulla sua bocca;
 oltraggiato non rispondeva con oltraggi, *
 e soffrendo non minacciava vendetta,
 ma rimetteva la sua causa *
 a colui che giudica con giustizia.
 Egli portò i nostri peccati nel suo corpo *
 sul legno della croce,
 perché, non vivendo più per il peccato,
 vivessimo per la giustizia. *
 Dalle sue piaghe siamo stati guariti.

3 ant. Nella passione del suo Cristo
 Dio ha compiuto l'annuncio dei profeti.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 9,1-41)

N: Narratore

† : Gesù

D: Discepoli

A: Altri personaggi

F: Farisei

C: Cieco

G: Genitori

N: In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: **D:** «**Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?**». **N:** Rispose Gesù: † «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo». **N:** Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: †: «**Va' a lavarti nella piscina di Siloe**», **N:** che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: **A:** «**Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?**». **N:** Alcuni dicevano: **A:** «**È lui**»; **N:** altri dicevano: **A:** «**No, ma è uno che gli assomiglia**». **N:** Ed egli diceva: **C:** «Sono io!». **N:** Allora gli domandarono: **A:** «**In che modo ti sono stati aperti gli occhi?**». **N:** Egli rispose: **C:** «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, me lo ha spalmato sugli occhi e mi ha detto: Va' a Siloe e làvatili. Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista».

N: Gli dissero: **A:** «**Dov'è costui?**». **N:** Rispose: **C:** «Non lo so».

N: Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: **C:** «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». **N:** Allora alcuni dei farisei dicevano:

F: «**Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato**».

N: Altri invece dicevano: **F:** «**Come può un peccatore compiere segni di questo genere?**». **N:** E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: **F:** «**Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?**». **N:** Egli rispose: **C:** «È un profeta!». **N:** Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono: **F:** «**È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?**». **N:** I genitori di lui risposero:

G: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». **N:** Questo

dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: **G:** «Ha l'età: chiedetelo a lui!». **N:** Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: **F:** «**Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore**». **N:** Quello rispose: **C:** «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo».

N: Allora gli dissero: **F:** «**Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?**». **N:** Rispose loro: **C:** «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». **N:** Lo insultarono e dissero: **F:** «**Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia**».

N: Rispose loro quell'uomo: **C:** «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». **N:** Gli replicarono: **F:** «**Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?**». **N:** E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: † : «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». **N:** Egli rispose: **C:** «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». **N:** Gli disse Gesù: † : «Lo hai visto: è colui che parla con te». **N:** Ed egli disse: **C:** «Credo, Signore!». **N:** E si prostrò dinanzi a lui. Gesù allora disse: † : «È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi». **N:** Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero: **F:** «**Siamo ciechi anche noi?**». **N:** Gesù rispose loro: † : «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: Noi vediamo, il vostro peccato rimane».

Al termine la Madre si dispone davanti all'altare.

Madre: Sorelle, il Signore ci invita nuovamente ad accostarci alla sorgente della nostra vocazione cristiana perché, rinnovando la nostra fede e la nostra adesione al Cristo Crocifisso e risorto possiamo attingere da Lui la luce vera che ci conduce al giorno senza tramonto. Preghiamo per noi e per la Chiesa intera perché in questo lungo cammino quaresimale possiamo giungere alla piena consegna a Cristo nelle solennità pasquali. *(cfr. RICA, 2 Scrutinio)*

Rispondiamo ad ogni preghiera con l'antifona:

**Vergini sagge il cuore destate,
vergini sagge l'attesa si compie,
vergini sagge il cuore destate,
vergini sagge la luce prendete
ecco lo Sposo, andategli incontro.**

Accolita:

- Manda o Signore lo Spirito Santo su di noi, perché alimenti la fiamma del proposito che hai acceso nel nostro cuore e aderiamo a te con fervore di carità.
- Donaci, Signore di tenere sempre accesa la lampada della nostra fede battesimale fino al giorno in cui incontreremo te e saremo trasfigurate nella tua luce.
- Signore, nella tua misericordia guida con la tua luce i nostri passi affinché avanziamo sicure nella via della beatitudine e giungiamo nel giorno di Cristo Signore all'incontro con lo Sposo che ci invita alla gioia delle nozze eterne.
- Signore, fa che ardenti dell'amore per Cristo edificiamo con la nostra vita consacrata la Chiesa, promuoviamo la salvezza del mondo e diveniamo sempre più un segno luminoso dei beni futuri.

*(cfr. preghiere ispirate alle preghiere di consacrazione,
Rito della Professione solenne)*

Madre:

O Padre, luce che non tramonta,
 che hai concesso al cieco di Siloe di credere in Cristo tuo Figlio
 e di entrare a far parte del tuo Regno,
 concedi a tutti i tuoi figli,
 che hai illuminato con la luce della tua verità e del tuo amore,
 di passare dalle tenebre alla luce
 e, di essere sempre nel mondo luminosi di santità e di grazia.
 Per Cristo nostro Signore. (cfr. RICA, 2 Scrutinio)

Tutte: Amen.

(La madre consegna ad ogni sorella un lumino acceso)

Ogni sorella ricevendo la luce risponde: Amen.

Durante la consegna si canta:

**Lampada per i miei passi è la tua Parola,
 luce sul mio cammino, luce sul mio cammino.**

Ant. al Magn. Ho lavato i miei occhi alla fonte:
 ora vedo, Signore, e credo in te.

Danza

Madre: Invochiamo ora il Padre delle misericordie con la preghiera
 che il Signore Gesù ci ha insegnato:

Padre nostro

Orazione:

O Dio, Padre della luce, tu vedi le profondità del nostro cuore:
 non permettere che ci domini il potere delle tenebre
 ma apri i nostri occhi con la grazia del Spirito
 perché vediamo Colui che hai mandato
 a illuminare il mondo e crediamo in lui solo,
 Gesù Cristo, tuo Figlio nostro Signore.

Egli è Dio e vive e regna.... (colletta alternativa IV dom Quaresima)